

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il primo cittadino di Assisi, Claudio Ricci, replica alle accuse dei consiglieri di opposizione

“Ancora aperto il concorso vigili”

Per il sindaco è impossibile ipotizzare irregolarità

LISA MALFATTO

ASSISI- Presunte irregolarità formali interne al concorso per i vigili urbani, sono quelle che hanno denunciato i consiglieri comunali dell'Ulivo, Claudio Passeri, Claudia Maria Trivicelli, Edo Romoli e Luigi Marini. Tutti hanno presentato, due mattine fa, al Protocollo Generale del Comune di Assisi, l'interpellanza in cui si chiede al sindaco Claudio Ricci di capire "se rispondono a verità le notizie che circolano nella città in ordine a delle presunte irregolarità formali nell'espletamento del concorso per vigili urbani". Queste "voci" che circolano riguarderebbero, in particolare, la mancata lettura del testo della prova prima che ne venisse fatta la fotocopia: la lettura sarebbe avvenuta in una sede diversa da quella dell'aula del concorso stesso.

"Nel caso in cui dovesse emergere che tutto questo coincida alla verità dei fatti - sostengono i con-



Una pattuglia dei vigili urbani

siglieri dell'Ulivo- chiediamo di conoscere quali provvedimenti intende prendere l'amministrazione".

Tema assai caro, quello relativo agli agenti di polizia municipale, sia al sindaco che alla minoranza. Era stato proprio il gruppo comunale dell'Ulivo che, tempo fa, aveva richiesto l'aumento del numero dei vigili, oltre alle unità reclutate attraverso il concorso che è stato bandito, per far fronte all'esigenza da parte della cittadi-

nanza di maggiore sicurezza pubblica. In nome della quale, anche Claudio Ricci ha più volte comunicato le avvenute pubblicazioni dei concorsi pubblici per i posti di vigile urbano; bandi che rientrano nel "Progetto Sicurezza" che si sta concretizzando in tutto il territorio, con l'aumento delle videocamere, dell'illuminazione, il miglioramento viario e la predisposizione di sistemi di controllo per la velocità e la gestione del traffico.

"Il tutto, accanto ad una più efficace azione di monitoraggio con più vigili urbani per il controllo", aveva detto il sindaco.

Quest'ultimo risponde all'interpellanza dei consiglieri dell'Ulivo, sottolineando che "il concorso è ancora in atto, non si è concluso e già aleggia - ha detto Ricci - considerazioni di ogni tipo e genere; si tratta delle solite critiche che l'opposizione muove su tutto, forse "disorientata" dalle tante iniziative che l'amministrazione comunale di Assisi sta realizzando nel territorio. Abbiamo la sensazione - continua - che, ormai, l'opposizione "veda i fantasmi dappertutto", anche nei luoghi più strani e impensati. In realtà, tutto procede con regolarità, sia nel concorso dei vigili urbani, che in ogni altra procedura del comune. E' il caso anche di ricordare che in ogni pratica gli atti sono firmati da dirigenti e funzionari che assumono, per legge, la responsabilità sulla regolarità amministrativa".

Piazza Togliatti, presentato il progetto di recupero

BASTIA UMBRA - L'architetto Luca Scacchetti insieme ai suoi collaboratori ha presentato, ieri, unitamente ai suoi committenti Falcinelli e Lunghi, un'ipotesi sulla nuova struttura commerciale ed urbana che ricomprende Piazza Togliatti e l'ex area Pic. Il progetto rappresenta una prima proposta di riordino complessivo dell'entrata di Bastia Umbra, con sistemi innovativi nella viabilità, nei parcheggi e nell'uso del verde. L'amministrazione comunale nel prendere atto di questa prima proposta ritiene indispensabile un confronto con i cittadini e le associazioni in virtù anche del maturare di altre proposte.

"Con tale iniziativa si concretizza un'ipotesi strategica dello sviluppo e di ri-funzionalizzazione delle parti della città che debbono comportare sviluppo di servizi e del terziario in generale. Un quadro che il nuovo piano regolatore generale dovrà portare a sintesi e rendere operativo". Si è svolto invece l'altra mattina un confronto sulle prospettive strategiche dell'area ex-Petrini. Il dottor Mignini ha teso a sottolineare gli investimenti fatti in questi anni a Bastia. La buona performance dell'azienda, nonostante l'aumento del costo delle materie prime costituisca in questo momento un handicap serio per gli equilibri gestionali del gruppo.

Mignini ha presentato una memoria storica alla giunta comunale che la valuterà e la trasmetterà al gruppo del Piano Regolatore.

Al termine dell'incontro si è sottolineata l'importanza che il fattore occupazionale e produttivo si rafforzino all'interno di una filiera che rappresenta un punto di eccellenza a livello regionale e non solo locale.

BETTONA - L'amministrazione guidata da Lamberto Marcantonini replica all'assessore regionale all'Ambiente Lamberto Bottini secondo cui l'ordinanza emessa dal sindaco il 20 settembre per disporre la riduzione del 50% dei capi presenti negli allevamenti di pertinenza del depuratore comunale e la costruzione di un nuovo invaso per lo stoccaggio dei reflui depurati andrebbe riformulata.

"A quanto pare - dichiara il vicesindaco con delega sull'Ambiente Valerio Bazzoffia - la protesta di piazza induce qualcuno a scaricare le colpe sugli altri. L'ordinanza, contingibile ed urgente, che il Comune di Bettona ha dovuto adottare per scongiurare un disastro ambientale causato dai malgoverni bettonesi degli ultimi 30 anni (che hanno visto come attori negativi i politici appartenenti allo stesso partito dell'as-

“La nuova vasca necessaria all'emergenza”

assessore Bottini e della presidente Lorenzetti) è stata già giudicata legittima dal Tar dell'Umbria. La realizzazione della "nuova" laguna di stoccaggio dei reflui depurati, è stata ordinata, in ragione dell'urgenza e del rischio di danno ambientale, con una ordinanza contingibile cioè con un provvedimento che, per sua stessa natura, è destinato a risolvere una situazione contingente, e non strutturale, imponendo una disciplina provvisoria e transitoria, e non certo definitiva. L'ordinanza in questione non ha, e non può avere, lo scopo e la funzione di autorizzare un nuovo impianto di stoccaggio dei reflui depurati, che, ove ne ricorrano le condizioni, dovrà es-

Bettona, il vicesindaco Bazzoffia replica all'assessore regionale

Il depuratore sarà chiuso una volta risolta la situazione



Una veduta di Bettona

sere invece autorizzato dalla Regione dell'Umbria nell'ambito di un procedimento che dovrà vedere coinvolte tutte le autorità competenti in materia sanitaria, ambientale ed urbanistica. Ne consegue che, una volta posto rimedio all'emergenza, la laguna di stoccaggio che il sindaco di Bettona ha ordinato alla cooperativa di allevatori di realizzare, dovrà essere eliminata con conseguente ripristino dello stato dei luoghi. E ciò anche considerando che l'art. 191 del D.Lgs. 152/06 espressamente consente l'adozione delle dette speciali forme di gestione anche in deroga alla disciplina vigente. Si evidenzia, inoltre, come il Tar dell'Umbria, al quale hanno

fatto ricorso due degli allevatori destinatari dell'ordinanza del 20 settembre ha rigettato la formulata istanza di sospensiva interinale evidentemente ritenendo legittima l'ordinanza. Va ricordato anche che l'ordinanza in questione può essere rinnovata per altri 6 mesi; ciò significa che alla data del 20 settembre 2008, la questione torna, per legge, nelle mani della presidenza della giunta regionale. Ad ognuno quindi le proprie responsabilità. Paradossale infine - conclude Bazzoffia - l'interpretazione dell'Arpa, che con nota del 30 ottobre fa notare come secondo la delibera Regionale n. 1492/06, i reflui sono esclusi dal campo di applicazione della normativa per la gestione dei rifiuti. Non è quindi rifiuto per la Regione Umbria, lo è per lo Stato Italiano. Ora gli ambientalisti sanno con chi prendersela".

Bastia celebra la Festa dell'Unità d'Italia

BASTIA UMBRA - Il Comune di Bastia celebrerà domenica la festa dell'Unità nazionale.

Le cerimonie si svolgeranno a partire dalle nove quando l'amministrazione renderà omaggio al monumento ai caduti di Costano. Alle nove e trenta la seconda cerimonia è prevista ad Ospedalichio. Alle undici, invece, sarà la volta del monumento di via Roma a Bastia.

Il momento centrale della manifestazione è previsto per le dieci e trenta quando davanti alla sede del Comune ci sarà l'omaggio al monumento a Colomba Antonietti, e la formazione del corteo per onorare la lapide ai caduti in piazza Mazzini con il saluto del sindaco Francesco Lombardi e del presidente dell'associazione reduci e combattenti.

Alla manifestazione parteciperanno le scuole di Bastia, le associazioni combattenti e la banda musicale di Costano.

Casa per ragazzi disabili della cooperativa il Giunco, terminata la copertura del tetto: presto l'apertura

BASTIA UMBRA - Il gabbiano Jonathan ha preso il volo e si è posato sul tetto della sua casa per costruire il proprio nido; un nido d'amore per i ragazzi disabili, privi di genitori e assistenza del nostro comprensorio che potranno presto trovare un luogo sicuro e sereno dove essere affidati quando i genitori verranno a mancare.

La casa di Jonathan sta accelerando il ritmo ed in questi giorni è possibile vedere la copertura del tetto e presto la tamponatura della stessa struttura.

Ciò grazie alla solidarietà di tAanti, aziende, tecnici, semplici cittadini, Istituzioni pubbliche. A questi si è aggiunto, sabato 27 ottobre il "Premio S. Rocco" della Confraternita S. Rocco, che ha deciso di assegnare il loro contributo all'Associazione "Il Giun-



La casa per disabili

co, genitori e amici dei disabili".

"Un onore per tutti noi - commenta il presidente del Giunco Rosella Aristei -, viste le personalità a livello internazionale che sono state premiate; un premio che arriva in un momento di necessità avendo la struttura posizionato il tetto, tutto in legno a vista, con un notevole impegno dim spesa. Un grazie sentito ai componenti del Premio S.Rocco; anche il loro contributo aggiungerà "una pietra per la casa di Jonathan", a favore dei soggetti più fragili della nostra realtà cittadina ed oltre. A tutti un invito a vedere la struttura della casa, in località XXV Aprile, vicino alla Scuola dell'infanzia, nella speranza che ognuno possa ricevere un tuffo al cuore e sentirsi pronto a fare la propria parte in una piccola o grande azione di solidarietà".